

“La voce a te dovuta”: il nuovo libro di accaParlante racconta la violenza di genere quando riguarda donne con disabilità

La violenza di genere sulle donne con disabilità è un fenomeno invisibile, se non negato. Valeria Alpi, giornalista e donna con disabilità, fa il punto sulla questione nel suo nuovo libro *La voce a te dovuta. Donne con disabilità e violenza di genere*, appena pubblicato da edizioni la meridiana come nono volume della [collana “I libri di accaParlante”](#), realizzata in collaborazione con il Centro Documentazione Handicap di Bologna e dedicata all’accessibilità.

Nel libro **l’autrice racconta in prima persona esperienze personali arricchite da interviste** a persone che da anni, in Italia, si occupano di migliorare l’attenzione sulla violenza subita dalle donne con disabilità, attraverso servizi e sportelli specifici attivi sul territorio.

“Sono passati dieci anni – spiega la Alpi – da quando, con una collaborazione in rete tra associazioni di tutta Italia, riuscimmo a realizzare a Milano il primo convegno nazionale sulla violenza di genere e donne con disabilità. Volevamo capire come costruire percorsi di uscita dalla violenza accessibili anche per chi ha problematiche motorie, sensoriali, cognitive, relazionali, comunicative. I servizi antiviolenza per donne non erano ancora pronti ad accogliere la donna con disabilità e i servizi socio-assistenziali per persone disabili non erano ancora in grado di gestire le emergenze relative alla violenza. Era tutto basato sull’improvvisazione. A distanza di dieci anni, volevo

scrivere di cosa fosse cambiato, di quali problemi siano ancora presenti, di quali soluzioni potremmo costruire insieme in una logica di rete, di come aiutare le donne con disabilità ad avere una maggiore consapevolezza di sé, un *empowerment* che tutte le donne dovrebbero avere”.

Il libro fa anche il punto su cosa significhi violenza quando si parla di disabilità, **le varie forme di violenza che esistono**, le **discriminazioni** che creano.

Un libro per sapere, parlarne, aprire dibattiti, confrontarsi, fare rete includendo anche le donne con disabilità, affinché non ci si basi più sull'improvvisazione dei singoli attori coinvolti nel percorso di ogni singolo caso, ma si possano costruire prassi consolidate e protocolli.

Il libro è in vendita online sul sito della casa editrice (www.lameridiana.it/la-voce-a-te-dovuta.html), dove è possibile sfogliare anche alcune pagine, oppure su Amazon e in tutti gli store online di libri (Feltrinelli, Mondadori, IBS, Libraccio, eccetera). Oppure in libreria.

A breve sarà disponibile anche in formato e-book.

Valeria Alpi è giornalista, formatrice, viaggiatrice con disabilità, e da oltre vent'anni si occupa per il Centro Documentazione Handicap di Bologna di comunicazione sociale, inclusione, accessibilità, sessualità e violenza di genere. Nella stessa collana ha pubblicato A Capo Nord bisogna andare due volte. Storia di un viaggio accessibile tra limiti e risorse.

Il corpo delle donne con disabilità

Sarà presentato **giovedì 27 febbraio alle ore 17**, alla [Biblioteca Italiana delle Donne](#) di via del Piombo 5 a Bologna, il libro *Il corpo delle donne con disabilità. Analisi giuridica intersezionale su violenza, sessualità e diritti riproduttivi* (Aracne, 2018) di **Sara Carnovali**, dottoressa di ricerca in Diritto costituzionale con all'attivo diverse pubblicazioni in tema di diritti delle persone con disabilità e discriminazioni multiple.

A discutere con l'autrice saranno **Martina Gerosa**, architetta-urbanista, esperta di comunicazione e disability & accessibility manager, e **Valeria Alpi**, giornalista e formatrice del Centro Documentazione Handicap di Bologna.

Le donne con disabilità sono spesso vittime di discriminazioni multiple, a causa dell'intersezione tra i fattori "disabilità" e "genere". Seguendo una prospettiva di tipo intersezionale, il volume parte dall'analisi dei diritti umani delle persone con disabilità, a livello nazionale e internazionale e ponendone in luce i profili di maggiore rilievo costituzionale, per poi indagare il tema della violenza, tra le normative a tutela e le barriere ai percorsi effettivi di uscita, e concludersi con un'analisi degli ambiti, finora meno esplorati dalla ricerca, della sessualità e dei diritti riproduttivi.

Un'opera su un tema fin qui trascurato dalla letteratura (anche quella sull'uguaglianza di genere) e con pochi dati a disposizione, che cerca di fare uscire le donne con disabilità dalla loro "inessenzialità sociale" e aprire nuovi campi di ricerca.

La presentazione, con ingresso libero, si svolge in collaborazione con il Centro Documentazione Handicap.